Mensile
12-2025
Pagina 44/45
Foglio 1 / 2
Sellerio
Leggere:tutti
Diffusione: 18.000
www.ecostampa.it

Colui che disprezzi può commuoverti

"Dio mi liberi dalla saggezza che non si commuove, dalla filosofia che non ride, dalla grandezza che non s'inchina davanti ai bambini" (Kahlil Gibran)

EDOARDO MONTI

Da qualche giorno serbo nella mente – come un'immagine che non si scorda – alcune frasi che ho ritrovato nel libro-reportage *Niente e così sia*, di Oriana Fallaci: "Qualsiasi cosa è vera solo in parte, falsa solo in parte, e il giusto e l'ingiusto si mischiano, e coloro che rispetti possono deluderti, coloro che disprezzi possono commuoverti". L'affermazione conclusiva, in particolare, è stordente, poiché compendia tutta la complessità di questa vita.

Spesso si dice, infatti, che le persone vanno valutate affidandosi al proprio istinto (la cosiddetta prima impressione). Ma siamo certi che si tratti d'un criterio sempre valido? Quante volte può accadere – se si ha l'onestà di ammetterlo – di "inquadrare" qualcuno in modo poco benevolo solo per un pregiudizio, o per un trauma subito in passato? Magari, soltanto perché costui ci "ricorda" – per qualche suo aspetto – una persona che ci era antipatica? Stiamo attenti: in un momento difficile dell'esistenza tale individuo – che prima ci ispirava poca fiducia – potrebbe rivelare una forza d'animo insospettata, che noi stessi non saremmo capaci di mostrare.

Il romanzo storico **Messalina**, di Daniela Musini, si inserisce idealmente all'interno di tale discorso, mostrando le molteplici gradazioni dell'esperienza umana. Chi fu Messalina? Soltanto una meretrice, o piuttosto una donna che dovette muoversi con scaltrezza fra le trame di potere della Roma imperiale? L'autrice conduce il lettore, pagina dopo pagina, nel profondo d'una vicenda analizzata da ogni prospettiva – e dominata da un personaggio femminile forte e "dannato".

Anche l'adolescenza, a volte, può sembrar dannata – soprattutto in base al giudizio di chi ormai ne è uscito da tempo. In realtà, se la si guarda cogli occhi di chi la vive, risulta essere una fase delicatissima dell'esistenza, fatta di prove da superare per costruirsi un'identità. **Ragazzo** – nuovo romanzo di Sacha Naspini – mette in scena, a tale riguardo, un'anti-epopea giovanile, all'insegna di sentimenti (anche distruttivi) che nessuno può dir di non aver mai sperimentato. Una storia che rivela quanta fragilità possa celarsi dietro le ostentazioni di spavalderia.

C'è poi la guerra: ovvero, quella condizione che deriva dal non riconoscere l'umanità di chi è "nemico" (l'*altro da sé*). **La vostra presenza è un pericolo per le vostre vite** – della scrittrice siriana Samar Yazbek – è un reportage, dall'effetto quasi corale, che racconta le esperienze di diversi abitanti di Gaza – la cui esistenza, a partire dagli eventi ferali del 7 ottobre 2023, è cambiata per sempre. Un ottimo testo, che invita il lettore a valutare gli esseri umani al di là del ruolo – spesso tragico – che la Storia gli assegna.

Un'altra vicenda di umana incomprensione (ma del tipo più sottile) viene narrata da Curzio Malaparte in **Giornale di uno straniero a Parigi**, che Adelphi ripropone, quest'anno, in una nuova edizione. In tale libro rivive il dramma di uno scrittore innamorato d'un Paese (la Francia) che smise di accettarlo come "amico" dopo la fine dell'ultima guerra, vedendo in lui un italiano collaborazionista.

Il Novecento si respira anche in un altro bel libro, pubblicato per il centenario della nascita di Andrea Camilleri. In **Ora dimmi di te**, l'autore siciliano ha lasciato una sorta di testamento spirituale – indirizzato, in forma di lettera, alla sua pronipotina. In questo modo, il giallista che ha sempre preferito narrare le vite degli altri si presenta in una veste insolita: quella dell'uomo conscio d'esser giunto alla fine del proprio cammino – e dunque in vena di bilanci.

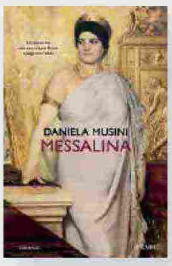
Infine, anche un grande classico della narrativa può rivelare degli aspetti inediti di sé, che attendevano solo d'esser messi in risalto. Ciò accade nella nuova traduzione – pubblicata per i tipi di Einaudi – de **I racconti** di Franz Kafka. Un lavoro che nasce da studi meticolosi, e che dà il senso di ogni minima *variatio* stilistica presente negli scritti dell'autore praghese.

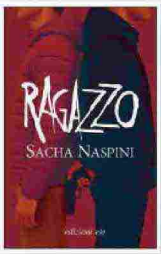
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
Andrea Camilleri/Sellerio

VETRINA NARRATIVA

DANIELA MUSINI
Messalina
Piemme, 2025
pp. 352, euro 18,00
Chi fu davvero Messalina, una delle figure più note dell'antichità? Soltanto una meretrice, o piuttosto una donna che dovette destreggiarsi tra gli intrighi della Roma imperiale? Questo romanzo cerca di dare una sua risposta, oltre ogni stereotipo.





SACHA NASPINI
Ragazzo
e/o, 2025
pp. 144, euro 16,00
Una storia di prove di forza, di lealtà, di primi amori, di sentimenti contrastanti. In una parola, di adolescenza. Un racconto scevro di facili romanticismi, che non tralascia alcun aspetto (pur complesso) della giovinezza.

SAMAR YAZBEK
La vostra presenza è un pericolo per le vostre vite
Sellerio, 2025
pp. 240, euro 16,00
Cos'hanno significato gli eventi del 7 ottobre 2023 per i gazawi (gli abitanti della Striscia di Gaza)? La scrittrice siriana Samar Yazbek ha voluto indagare su questo tema, raccontando la tragedia del Medio Oriente dal punto di vista della gente comune.

CURZIO MALAPARTE
Giornale di uno straniero a Parigi
Adelphi, 2025
pp. 425, euro 25,00
Può un Paese che consideriamo la nostra seconda patria – e in cui quasi vorremmo esser nati – farci sentire di colpo respinti? Cos'è cambiato? Quale torto abbiamo commesso nei suoi riguardi? In quest'opera personalissima, Curzio Malaparte prova a darsi delle risposte.

ANDREA CAMILLERI
Ora dimmi di te. Lettera a Matilda
Bompiani, 2025
pp. 112, euro 14,90
Il giallista che ha sempre narrato le vite degli altri compie, nel caso di questo libro, un'eccezione: scrivendo una lettera alla sua pronipotina, infatti, Camilleri rievoca i momenti che han segnato la propria vita (e fors'anche un intero secolo).

FRANZ KAFKA
I racconti
Einaudi, 2025
pp. 648, euro 28,00
Una nuova, attenta traduzione illumina le pieghe più sfuggenti di alcuni fra i più grandi capolavori kafkiani, amplificandone la potenza. Un rigoroso tributo – filologico ed ermeneutico – a un autore che ha cambiato il volto della Letteratura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
Andrea Camilleri/Sellerio